

Roma, 24 giugno 2020

Cari amici,

nei giorni scorsi vi ho inviato un videomessaggio in cui elencavo una serie di punti fondamentali che sento il bisogno di ribadire con questa lettera, in previsione della oramai imminente Assemblea Generale che effettueremo via web il 3 luglio prossimo.

- Il progetto della Società Unica di chirurgia è definitivamente naufragato non essendo possibile proseguire il dialogo con l'attuale CD SIC, come è stato affermato dal suo stesso Presidente nella mail del 2 maggio (Allegato 1). Tutti voi conoscete l'impegno che mi ero assunto per portare avanti questo programma che sembrava quasi concretizzarsi già a settembre 2019, quando insieme era stato scritto e approvato un documento programmatico da entrambi i CD ACOI e SIC (Allegato 2). I mesi successivi vedevano il coinvolgimento, oltre che dei due CD anche del Collegio degli Ordinari di Chirurgia e del suo presidente Prof. Bellantone che, approvando l'iniziativa, partecipava anche alla riunione presso un importante studio legale di Roma per la ricerca e la definizione delle modalità statutarie e regolamentari di fusione.

Purtroppo però il progetto è stato improvvisamente rimesso in discussione e, nonostante ripetuti tentativi personali e societari, con intensi scambi epistolari con il Presidente SIC, a Giugno nostro malgrado abbiamo solo potuto prendere atto della impossibilità ad andare avanti e quindi della fine del percorso della Società Unica di Chirurgia (Allegato 3).

Mai come in questo momento una unione della Chirurgia Italiana, in grado di esprimere un pensiero univoco, sarebbe stato così fondamentale ed importante per portare avanti quelle iniziative sui programmi di riorganizzazione delle nostre attività quotidiane nei nostri Ospedali, sulla formazione post laurea in grande sofferenza oggi più di prima, per la tutela legale della nostra professione e anche della nostra salute. Avevamo chiesto un aumento delle risorse umane e tecnologiche per affrontare l'emergenza e il post Covid, al momento quello che è aumentato è solo il contenzioso medico legale, cosa molto difficile da sopportare. Noi non molleremo e cercheremo comunque di portare avanti questa idea con tutti coloro i quali dimostreranno la loro disponibilità a condividere gli intenti del progetto.

- Alla luce dei DPCM che si sono avvicinati in questi mesi, l'ultimo dei quali :
“Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale” dell'11.6.2020 che prevede all' art. 1 *Allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 sull'intero territorio nazionale si applicano le seguenti misure: ... capoverso v) “sono sospesi i congressi, le riunioni, i meeting e gli eventi sociali, in cui e' coinvolto personale sanitario o personale incaricato dello svolgimento di servizi pubblici essenziali o di pubblica utilità”*

il Presidente ACOI, il Presidente SIC ed il DG della RCG, che gestisce il Centro Congressuale della Nuvola di Roma, hanno sottoscritto un accordo che annulla il Congresso Congiunto 2020, previsto per Settembre a Roma .

A.C.O.I.
Associazione Chirurghi
Ospedalieri Italiani
Viale Pasteur, 65
00144 Roma
Tel. +39 06 375 18937
P.IVA 10622941004
C.F. 97015540582
segreteria@aco.i.it
www.aco.i.it

Presidente
Pierluigi **Marini**

Past President
Diego **Piazza**

Presidente Onorario
Rodolfo **Vincenti**

Vice Presidenti
Vincenzo **Bottino**
Ildo **Scandroglio**

Consiglieri
Massimo **Basti**
Felice **Borghi**
Gianluigi **Luridiana**
Marco **Scatizzi**
Marco **Ulivieri**

Segretario
Francesco **Nardacchione**

Tesoriere
Giovanni **Ciaccio**

Segretari Vicari
Grazia Maria **Attinà**
Luigi **Ricciardelli**

Responsabile Qualità
Formazione
Stefano **Bartoli**



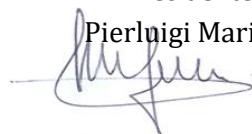
Crediamo che una Società Scientifica come l'ACO I abbia l'obbligo di rispettare le indicazioni imposte dal Governo supportato da un Comitato Tecnico Scientifico di esperti. Riteniamo quindi non sia corretto per questo ed altri motivi oggi, alla luce delle attuali restrizioni e normative, azzardarsi a progettare e svolgere Congressi e Attività scientifiche e formative con modalità tradizionali. Ringrazio quindi tutti i colleghi che per senso di responsabilità istituzionale e di appartenenza alla nostra Società hanno deciso di rinviare i congressi previsti, come ad esempio Felice Pirozzi di Pozzuoli e tutto il gruppo dirigente della Campania che hanno deciso di rinviare il congresso che si sarebbe dovuto svolgere a metà luglio. Oggi come oggi abbiamo dovuto adattarci a questa situazione di necessità ed abbiamo imparato ad utilizzare gli incontri on line, che molti di voi già hanno impiegato, come nel recente incontro organizzato con i Chirurghi Italiani all'estero, per parlare di come nel mondo sono stati affrontati i problemi della chirurgia in epoca Covid-19. In quella occasione del quale è nata l'idea di istituire una ACO I Transnazionale da riunire nel prossimo congresso nazionale ACO I previsto a Milano a Giugno 2021.

- Veniamo infine al punto sulle decisioni da adottare in merito alle elezioni degli organi statutari ACO I, inizialmente previste durante lo svolgimento del Congresso Congiunto. Purtroppo quest'anno questa fase così importante di incontro e di confronto per la vita societaria dell'ACO I ci è venuta a mancare a causa della pandemia ed è per questo che, ottenuto il consenso dei coordinatori regionali e del gruppo giovani, è stata avanzata la proposta di una eccezionale proroga del mandato degli organi statutari ACO I fino al prossimo Congresso Nazionale di Milano 2021. Come detto nel paragrafo precedente non credo che quest'anno riusciremo a svolgere un Congresso Nazionale ed è per questo che abbiamo deciso di formalizzare all'Assemblea dei Soci la proposta che sarà in votazione venerdì prossimo di attendere il Congresso già fissato a Milano a Giugno 2021. Il Collegio dei Garanti ha espresso un parere favorevole ed è quindi il voto dell'Assemblea Nazionale risulterà decisivo. Qualora la proposta fosse rigettata ci impegneremo a ricercare ogni eventuale soluzione alternativa in grado di rispettare il giudizio sovrano dell'Assemblea e per questo faccio appello a tutti Voi ad accreditarvi per tempo, secondo le indicazioni che vi sono arrivate dalla segreteria, per partecipare e sostenerci in queste importanti decisioni.

Con la speranza di incontrarvi numerosi on line il 3 Luglio invio a tutti un caro abbraccio

il Presidente

Pierluigi Marini



ALLEGATO 1

Roma, 17 settembre 2019

Gentile Presidente, illustri colleghe e colleghi

da numerosi anni ci confrontiamo per la di condivisione di intenti, tentativi che per vari motivi non hanno condotto ad una concreta proposta di unificazione societaria, da più parti però auspicata.

I ruoli delle nostre Società ed i compiti statutari sono chiari a tutti e se oggi siamo ancor a dibattere, non è per puntellare vetuste condizioni oramai logore, ma per salvaguardare i valori fondanti della nostra tradizione chirurgica, lavorando con tutte le nostre forze per la creazione di un nuovo assetto societario, in grado di garantire Tutti i Chirurghi.

L'eccessiva frammentazione della Chirurgia Italiana in una moltitudine di società rischia di far perdere rappresentatività ai Chirurghi e credibilità alle proposte e alle istanze di questo Mondo Professionale. Vi sono certo dati sconcertanti di fronte ai quali chi abbia responsabilità decisionali non può restare indifferente convinti della necessità di unificare le nostre Società

I congressi congiunti realizzati finora rappresentano l'embrione di un ragionamento sicuramente molto più europeo e moderno, capace di condurci ad uno statuto ed organigramma societario, con la volontà di ridare al Chirurgo italiano il ruolo che gli compete nel panorama sanitario nazionale

Nostro dovere è oggi gestire la complessità di una svolta della storia delle nostre società.

Se è vero che la conoscenza scientifica è il potere di fare bene o male, ma non contiene istruzioni per l'uso vi elenco i punti che insieme al CD ACOI riteniamo indispensabili da affrontare insieme per giungere all'obiettivo comune di Società Unica:

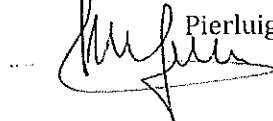
- *Istituzione di una Commissione mista per la stesura dello Statuto e degli eventuali Regolamenti attuativi della Società Unica*
- *Update in Surgery rivista ufficiale della Società*
- *Unificazione delle Scuole Speciali*
- *Unificazione della sede*
- *Condivisione dei beni e stesura di un bilancio unico*
- *Subito elezioni di un Consiglio Direttivo unico, con Segretario e Tesoriere, fin dal Congresso Congiunto 2020*
- *Aventi diritto al voto tutti i soci in regola ACOI e SIC*
- *Garanzia di rappresentanza nel CD delle due componenti ospedaliera ed universitaria*
- *Elezioni contemporanee per il rinnovo del CD ACOI e SIC ad esaurimento che lavoreranno nel triennio 2020-2023 per verificare il corretto svolgimento delle procedure istituzionali ed amministrative necessarie per l'unificazione*

In sintesi unificazione di tutte le attività scientifiche, formative, istituzionali e politiche delle due società.

In attesa di un riscontro che auspico positivo, saluto cordialmente te ed il tuo Consiglio Direttivo.

Il Presidente Nazionale ACOI

Pierluigi Marini



A.C.O.I.
Associazione Chirurghi
Ospedalieri Italiani
Viale Pasteur, 65
00144 Roma
Tel. +39 06 375 18937
P.IVA 10622941004
C.F. 97015540582
segreteria@aco.i.it
www.acoi.it

Presidente
Pierluigi Marini

Past President
Diego Piazza

Presidente Onorario
Rodolfo Vincenti

Vice Presidenti
Vincenzo Bottino
Ildo Scandroglio

Consiglieri
Massimo Basti
Felice Borghi
Gianluigi Luridiana
Marco Scatizzi
Marco Ulivieri

Segretario
Francesco Nardacchione

Tesoriere
Giovanni Ciaccio

Segretari Vicari
Grazia Maria Attinà
Luigi Ricciardelli

Responsabile Qualità
Formazione
Stefano Bartoli

ALLEGATO 2



SOCIETA' ITALIANA DI CHIRURGIA

FONDATA A ROMA NEL 1882

00196 ROMA
Viale Tiziano, 19
Tel. 06/3221867 r.a. – Fax 06/3220676
E-mail: sic@sicitalia.org

Il Presidente
Dott. Paolo De Paolis

Roma, 02/05/2020

Al Presidente ACOI Prof. Pierluigi Marini
e tutto il CD ACOI

Caro Piero,

sono finalmente a scriverti a conclusione di un Consiglio Direttivo alla fine del quale ti avevo promesso una risposta alle tue sollecitazioni dell'11 aprile scorso.

Ringrazio te e tutto il CD ACOI per la disponibilità e l'attesa dimostrate.

Purtroppo la mia speranza di ricevere un'apertura significativa e sostanziale da parte del Collegio, peraltro ventilatami dal suo Presidente, al fine di rilanciare e dare forza alla nostra azione nei confronti della Società Unica non solo non è giunta come tale ma in sua vece è arrivata una riformulazione che nella forma e nella sostanza è stata fortemente ricusata dal CD SIC a larga maggioranza.

In allegato, e ti prego di darne massima diffusione, ti mando copia della lettera che ho inviato in risposta al Presidente Docimo sottoscritta da tale maggioranza.

Questa condizione pone in essere, come tutti sanno, una situazione in seno alla SIC per cui le scelte innovative che avevamo delineato vengono a perdere forza laddove non siano sostenute da un'ampia condivisione nell'ambito del Consiglio Direttivo.

Causa di questa è, per loro stessa ammissione, la forte divergenza all'interno della componente Universitaria.

Le premesse con le quali costituire una Società Unica sono oggetto del loro disaccordo e di conseguenza impediscono che la SIC risulti serena e propositiva verso un passo così importante. Chiedere la continua reiterazione di proponenti e proposte comprendiamo bene come non sia ulteriormente accettabile da parte Vostra e per noi alla luce dei risultati particolarmente frustrante. Siamo costretti, come CD in special modo per la parte Ospedaliera, a prendere atto che le condizioni necessarie a quel proficuo lavoro vengono in questo momento a mancare e che sia necessario un cambiamento di mentalità e di passo che speriamo ed auspichiamo, specialmente da parte della componente che attualmente frena, possa avvenire in un breve futuro.

Oggi purtroppo non è così ed una forzatura da parte della componente Ospedaliera, come più volte ho avuto modo di esprimere, non otterrebbe altro che incrementare disparità già oggi così evidenti e che se pure superabili in termini di regolamento non lo sarebbero nei fatti e nella vita concreta.

Mi assumo quindi la responsabilità di questa analisi e la triste conseguenza di riconoscere l'attuale impossibilità di perseguire l'obiettivo della Società Unica.

Il rammarico si fa più acuto nel pensare che la nostra collaborazione che ha dato tanti segnali così tangibili non ultimo quello del tavolo in corso per la programmazione del dopo COVID oltre tutto il lavoro fatto sin qui non siano sufficienti a far comprendere quanto un'unità e coesione della Classe Chirurgica sia oggi quanto mai necessaria.

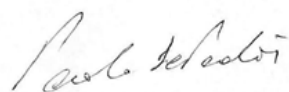
Se a questo aggiungiamo la drammaticità della pandemia che non è valsa a scalfire la rigidità di certe posizioni antepoendo la conservazione di privilegi ad interessi superiori mi fa ribadire che i tempi per una società unica sarebbero maturi ma una componente di considerevole importanza non è stata in grado di fare proprio questo pensiero.

Come avevi anticipato nella stessa lettera, queste considerazioni, oltre evidentemente al COVID e DPCM, impediscono lo svolgimento del Congresso Congiunto.

Venendo alle questioni tecniche ti confermo quindi la mia disponibilità a sentirci a breve per risolvere gli aspetti riguardanti i contratti in essere.

Augurandoci reciprocamente buon lavoro e buona salute confido nella possibilità di mantenere il dialogo e riprendere il filo di un progetto cui tutti comunque teniamo.

Paolo De Paolis



ALLEGATO 3

Roma, 03 giugno 2020

C/A
Paolo De Paolis
Presidente SIC

Gentile Presidente,

prendiamo atto che anche nel corso dell'ultimo CD della SIC, come già accaduto in precedenti occasioni, è stata preclusa alla componente ospedaliera la possibilità di esprimere con un voto il proprio parere in merito alle proposte effettuate dalla ACOI sul tema della Società Unica di Chirurgia.

E' fin troppo evidente che questa trattativa nata su iniziativa dell'ACO I a Settembre 2019, discussa congiuntamente ed approvata nei rispettivi CD a Novembre 2019 e Gennaio 2020, rimessa in discussione a Febbraio 2020 da una parte della componente universitaria del Collegio contraria all'iniziativa, dopo mesi di tentativi di conciliazione non ha prodotto i risultati sperati.

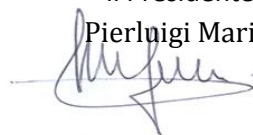
Come è stato giustamente sottolineato nella mail pervenutaci il 2 Maggio esiste una "*... forte divergenza all'interno della componente Universitaria.*" che impedisce "*che la SIC risulti serena e propositiva verso un passo così importante*". Infatti già da allora avevate constatato che le condizioni necessarie a quel proficuo lavoro venissero a mancare e che fosse necessario un cambiamento di mentalità e di passo "*...specialmente da parte della componente che attualmente frena*". Per tale motivo, assumendovene tutta la responsabilità, avevate riconosciuto "*... l'attuale impossibilità di perseguire l'obiettivo della Società Unica.*"

Non ci avevamo creduto e, con l'infinita capacità di attendere le vostre decisioni che ci ha contraddistinto finora, avevamo provato ancora una volta a proseguire il dialogo con ulteriori proposte ma tutti i nostri tentativi sono stati vanificati dalla chiara volontà di non voler assumere decisioni in grado di creare ulteriori divisioni tra i rappresentanti di un cd di per se già discordante e divergente per vostra stessa ammissione.

Pertanto oggi il CD ACOI con stupore, incredulità e profonda amarezza è costretto a prendere atto che con l'attuale CD SIC non esistono i presupposti, la convergenza, la serenità e la volontà per il proseguimento del percorso intrapreso esclusivamente nell'interesse della Chirurgia Italiana, per la costituzione della Società Unica di Chirurgia.

A nome di tutto il CD ACOI
il Presidente

Pierluigi Marini



A.C.O.I.
Associazione Chirurghi
Ospedalieri Italiani
Viale Pasteur, 65
00144 Roma
Tel. +39 06 375 18937
P.IVA 10622941004
C.F. 97015540582
segreteria@aco i.it
www.aco i.it

Presidente
Pierluigi **Marini**

Past President
Diego **Piazza**

Presidente Onorario
Rodolfo **Vincenti**

Vice Presidenti
Vincenzo **Bottino**
Illo **Scandroglio**

Consiglieri
Massimo **Basti**
Felice **Borghi**
Gianluigi **Luridiana**
Marco **Scatizzi**
Marco **Ulivieri**

Segretario
Francesco **Nardacchione**

Tesoriere
Giovanni **Ciccio**

Segretari Vicari
Grazia Maria **Attinà**
Luigi **Ricciardelli**

Responsabile Qualità
Formazione
Stefano **Bartoli**

